

“Malinconico” vince la gara degli ascolti

La prima puntata della nuova fiction “Vincenzo Malinconico, avvocato d’insuccesso” si è assicurata la prima serata di giovedì con il 23% di share. Le vicende del legale interpretato da Massimiliano Gallo (nella foto) sono state seguite su Raiuno da 4 milioni 132mila spettatori. «Napoli e la Campania sono protagoniste di due fiction Rai di grande successo sostenute dalla Regione: la seconda serie di “Mina Settembre”, girata tra Napoli e Procida e la pri-

ma serie di “Vincenzo Malinconico, avvocato d’insuccesso” girata tra Salerno e la costiera amalfitana. Ci sono stati ascolti straordinari, siamo veramente soddisfatti». Lo dice il presidente della Campania, Vincenzo De Luca, in chiusura del suo consueto appuntamento social con la diretta Facebook del venerdì pomeriggio. «Nell'ex Area Nato di Bagnoli -



annuncia il governatore - sono cominciati i lavori per la realizzazione del Polo dell'Audiovisivo della Regione Campania. Un poco alla volta stiamo costruendo occasioni di sviluppo, di lavoro, di modernizzazione del nostro apparato produttivo e anche iniziative in campi moderni nei quali eravamo completamente fuori».

MARIO CARUOLO

IL BRANO RACCONTA LE FORTI EMOZIONI DI UNA COPPIA Paolo Vallesi duetta con Gigi D'Alessio nella nuova canzone “Non andare via”

“Non andare via”, il nuovo singolo di Paolo Vallesi con Gigi D'Alessio, racconta delle forti emozioni che si provano in una coppia quando si sente il bisogno della propria metà: “E non c'è più futuro nel presente ma non è mica colpa mia se tutto passa così velocemente se tutto sembra una bugia”. Fino alla richiesta “Almeno tu non andare via rimani

qui vicino a me, ti prego no non andare via perché sei così importante perché tutto il resto è niente senza te, non andare via da me”. «Con Gigi è stato molto divertente scegliere “Non andare via” dato che ha una scrittura che in qualche modo ricorda lo stile classico della tradizionale musica partenopea. Gigi ci tiene molto a questa canzone e al video», così Paolo Vallesi.

TELEVISIONE Stamattina al Caravaggio al via le selezioni per i nuovi concorrenti del reality di Ottochannel

“Prenditi cura di me 2”, ci siamo: è il giorno dei casting

Più coach, opinionisti, pubblico e tante sfide: ecco quali sono tutte le novità del format della trasformazione

Più coach, nuovi concorrenti e tante novità. È il grande giorno, del primo ciak, della seconda edizione di “Prenditi cura di me”, il reality di Ottochannel Tv, canale 16.

Oggi al Caravaggio Sporting Village di Napoli, ingresso da via Terracina, si terrà la prima sessione dei casting, ma si bisserà anche sabato prossimo, con la nuova selezione di volti, storie e personaggi, di questa nuova attesissima seconda edizione. La squadra dei giudici è al completo e si allarga. In tv arrivano Tania Ricciardi e Giuseppe Pisano, i nuovi coach per la nutrizione. Grande debutto anche per Marco De Rosa, personal trainer in forze al Caravaggio, che si affianca a Francesco Pappadia, già protagonista della prima edizione. A fare da ago della bilancia, in questa edizione, saranno i giudici dedicati all'area cognitiva ed emotiva: lo psicoterapeuta, scrittore e autore di “Prenditi cura di me” Massimiliano Gaudino, e la super giudice e madrina del reality tv, Rosanna Viorito, che con sua sorella Valentina, porta in televisione tutta la voglia di rinascere, grazie ad un percorso, curato dai migliori professionisti del settore. Ma non so-



lo. In questa nuova formula del format ci saranno anche i consigli e commenti, bordate e frecciate degli agguerritissimi opinionisti come Imma Capasso e Nello De Blasiis, stilista napoletano, che con Gaudino hanno ideato e creato una linea di t-shirt con etichette diagnostiche. Si tratta della prima linea di t-shirt “My Personality Disorders”, per smuovere in maniera provocatoria la consapevolezza della coscienza e dare il

giusto rispetto a chi soffre di disturbi mentali. My Personality Disorders è stato uno degli sponsor ufficiali della prima edizione del reality sul benessere psicofisico: “Prenditi cura di me” e anche nella seconda edizione, che partirà a febbraio 2023 su Ottochannel (canale 16) vestirà i nuovi eleggibili concorrenti. Obiettivo del programma del televisivo è imparare a prendersi cura di sé, attraverso un percorso con i migliori profes-

sionisti del settore. Il team di coach, infatti, seguirà i concorrenti nel loro percorso di rinascita, all'insegna del benessere psicofisico. Il Caravaggio Sporting Village sarà la location. Il programma “Prenditi cura di me” sarà presentato nuovamente da Simonetta Iepariello. Le foto saranno firmate anche quest'anno da Bruno Ciniaglia, che saprà raccontare per scatti anche preziosi momenti del dietro le quinte.

UNA FESTA DELLE ARTI “Toledo d'Italia”, l'atteso evento

Le Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo a Napoli offriranno oggi alla cittadinanza una straordinaria festa delle arti con lo spettacolo “Toledo d'Italia. Parole e Musica”, evento multidisciplinare site specific ideato e curato dal regista Francesco Saponaro con la collaborazione artistica del Conservatorio di Musica San Pietro a Majella.

Attori, musicisti e danzatori, attraverseranno gli spazi dell'iconico edificio storico dell'ex Banco di Napoli, in Via Toledo 177, in un'interazione creativa e dialogica con il pubblico e con i capolavori qui raccolti. Un evento aperto alla città, promosso da Intesa Sanpaolo e realizzato da Agenzia Teatri in collaborazione con Casa del Contemporaneo, che unisce in una duplice sequenza, dalle ore 11.30 alle 13.30 e dalle 17 alle 19 gli interventi performativi dei tanti artisti chiamati a farsi testimoni del loro speciale rapporto con Napoli e testimonial della grande civiltà espressa da una città-mondo in epoche diverse, come ben documentano le opere della splendida collezione esposta alle Gallerie d'Italia. Nelle fasce orarie dello spettacolo il museo sarà aperto gratuitamente alla città.

Il cast unisce artisti di più generazioni come gli attori Fortunato Cerlino, Davide Mazzella, Peppino Mazzotta, Lino Musella, Tonino Taitui, Ivana Maione e Federica Totaro, la coreografa Susanna Sastro e il danzatore Gioele Barrella, il pianista Mariano Bellopede, il duo vocale Ebbanesis (Viviana Cangiano e Serena Pisa) e i tanti giovani musicisti del Conservatorio di Musica San Pietro a Majella, dalla classe di sassofono del maestro Giuseppe Salime, all'ensemble di fiati del maestro Eugenio Ottieri e alle classi di mandolino e chitarra del maestro Fabio Menditto e del maestro Vincenzo Amabile, dal violino solista del maestro Giuseppe Grieco alla Violoncellade del maestro Luca Signorini, fino alla classe di musica elettronica del maestro Elio Martusciello.

MARCO SICA

MARIDA FAMIGLIETTI

STASERA IN CONCERTO

Enzo Avitabile live al “Trianon”

Il teatro Trianon Viviani ospita stasera alle ore 21 Enzo Avitabile, in “Napoletana”. Il compositore, sassofonista e cantautore si esibisce in uno speciale concerto in acustico dedicato alla Canzone napoletana, che vede anche l'uso dell'arpina, uno strumento inventato per l'occasione. Con un titolo che sembra rimandare alla storica antologia di Roberto Murolo, Enzo Avitabile propone ora un nuovo modo di approcciare la canzone napoletana, diverso dalla world music partenopea frequentata negli ultimi anni, come nel soul-funky di una stagione ormai lontana. In questo concerto, che lo vede in un debutto acustico con pochi strumenti, il suo è un canto libero e religioso ma anche blasfemo, dove la religione è innanzitutto sentimento popolare più che chiesa.

LO SPETTACOLO HA INAUGURATO LA NUOVA STAGIONE DEL TEATRO NAZIONALE DI NAPOLI

“Ferito a morte”, un grande successo

Successo di pubblico per lo spettacolo che ha inaugurato la nuova stagione del Teatro Nazionale di Napoli. In un teatro pieno è andato in scena il debutto nazionale di “Ferito a morte” di Raffaele La Capria, nell'adattamento di Emanuele Trevi e la regia di Roberto Andò, per la produzione del Teatro di Napoli-Teatro Nazionale, Fondazione Campania dei Festival, Emilia Romagna Teatro ERT/Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Torino-Teatro Nazionale. Con una serrata “apnea”, Andrea Renzi (nel ruolo di Massimo), Paolo Cresta (nel ruolo di Gaetano), Giovanni Ludeno (nel ruolo di Nini), Gea Martire (nel ruolo della signora De Luca), Paolo Mazzarelli (nel ruolo di Sasà), Aurora Quattrocchi (nel ruolo della Nonna),

Marcello Romolo (nel ruolo di Zio Umberto), Matteo Cecchi (nel ruolo di Cocò), Clio Cipolletta (nel ruolo di Assuntina), Giancarlo Cosentino (nel ruolo del signor De Luca), Antonio Elia (nel ruolo di Glauco), Rebecca Furfaro (nel ruolo di Betty), Lorenzo Parrotto (nel ruolo di Guidino), Vincenzo Pasquariello (nel ruolo del Cameriere), Sabatino Trombetta (nel ruolo di Massimo da giovane) e Laure Valentinelli (nel ruolo di Carla), hanno abilmente raccontato l'esistenza di una famiglia della borghesia napoletana (e meridionale) e di una “società” al contempo individualista e autoreferenziale, concentrata sul proprio mondo tanto da attraversare, negli anni, fatti e accadimenti storici (anche di portata mondiale, come la seconda guerra mondiale e i dis-

astrosi bombardamenti che colpirono la città di Napoli, per citarne uno) ponendo sugli stessi solo fugaci sguardi e riflessioni; una famiglia che, tra ricordi, rimpianti e velata malinconia, “affonda” e “affoga” nei suoi fatui ed edonistici desideri il fallimento sociale di un ceto che sarebbe dovuto essere invece fucina di una rinascita culturale ed economica.

Le scene e le luci Gianni Carluccio, i costumi di Daniela Cernigliaro, i video di Luca Scarzella, il suono di Hubert Westkemper e l'aiuto regia di Luca Bargagna hanno contribuito a rendere didascalica e narrativa la rappresentazione anche sotto il profilo non strettamente recitativo, alleggerendo e rendendo scorrevoli le due ore di spettacolo in atto unico.